



ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE N. 102 DEL 2/12/2017

Oggetto: **SERVIZIO IGIENE URBANA.**
Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21).

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento Servizio di raccolta e di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati Ente affidante Comune di Brembio – LO – in forma singola.

Si propone di incaricare la Centrale Unica di Committenza attiva presso la Provincia di Lodi al fine di espletare le procedure di affidamento.

Tipo di affidamento Affidamento a terzi mediante procedura aperta art. 60.

Modalità di affidamento Gara ad evidenza pubblica

Durata del contratto Anni 4 prorogabile di altrettanto periodo.

La relazione riguarda un nuovo affidamento.

Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare Il servizio interessa il territorio del Comune di Brembio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: arch. Lucia Scarati in qualità di Responsabile del Settore pro – tempore in base a Decreto Sindacale n. 3 in data 2 maggio 2017.

Ente di riferimento: Comune di Brembio, Area Gestione del Territorio, Telefono 0377 989029

Email ufficiotecnico@comune.brembio.lo.it

SEZIONE A NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi principali perseguiti dal D. Lgs. n° 152/2006 (Testo unico dell'Ambiente) sono il raggiungimento di un elevato livello di protezione dell'ambiente e la tutela della salute delle persone. A tal fine esso ha inteso regolare non solo la fase di smaltimento del rifiuto, che nella normativa precedente al Decreto Ronchi (n° 22/97) aveva un ruolo centrale, ma l'intero processo di gestione dei rifiuti. Sul piano gestionale, invece, dopo aver definito le competenze di Stato, Regioni e Province, ha posto nuove regole per la realizzazione e gestione degli impianti, introducendo il concetto di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) con l'affidamento del servizio mediante le modalità (oggi) disciplinate dal diritto comunitario.

La normativa ha infine previsto l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti (ONR), allo scopo di garantire l'attuazione delle norme, con particolare riferimento agli obiettivi di riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti, di efficacia, efficienza ed economicità della gestione dell'intero processo e di tutela della salute pubblica e ambientale. L'art. 3 bis del decreto legge n° 138/2011, convertito in Legge n° 148/2011, e le discipline di settore (che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D. Lgs 152/2006 e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n° 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale") dispongono la gestione dei servizi per Ambiti Ottimali.

Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D. Lgs n° 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatrici regionali e provinciali.

Il circuito di gestione comunale è stato progettato in conformità alle previsioni di cui al vigente Programma Regionale per la Gestione dei Rifiuti e dovrà essere gestito in funzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal citato Programma Regionale.

SEZIONE B CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il circuito di gestione dei rifiuti urbani comunale presenta la configurazione sotto riportata.

Raccolta rifiuti sul territorio

Porta a porta frazione secca indifferenziata, con frequenza settimanale– sacchi trasparenti forniti da affidatario.

Porta a porta pannolini/pannoloni su richiesta, con frequenza settimanale– sacchi trasparenti forniti da affidatario.

Porta a porta frazione organica, con frequenza bisettimanale– sacchi compostabili e contenitori forniti da affidatario.

Porta a porta carta e cartone, con frequenza settimanale.

Porta a porta imballaggi in plastica, con frequenza settimanale– sacchi trasparenti forniti da affidatario.

Porta a porta imballaggi in vetro e metallo, con frequenza quindicinale– contenitori forniti da affidatario.

Porta a porta imballaggi in vetro per utenze non domestiche, con frequenza settimanale– contenitori forniti da affidatario.

Porta a porta rifiuti ingombranti su richiesta, su prenotazione con tempi di attesa inferiori ai quindici giorni.

Raccolta olio vegetale presso media struttura di vendita BONMARK in via Nenni, ovvero presso altri esercizi che esprimessero tale necessità - su richiesta– contenitori forniti da affidatario.

Porta a porta sfalci e potature, su richiesta su prenotazione con tempi di attesa inferiori ai quindici giorni..

Svuotamento contenitori per le pile, con frequenza mensile– contenitori forniti da affidatario.

Svuotamento cestini portarifiuti con frequenza settimanale sacchi trasparenti forniti da affidatario.

Svuotamento contenitori deiezioni canine con frequenza bisettimanale sacchi compostabili e strumenti per la raccolta compostabili forniti da affidatario.

Svuotamento contenitori per farmaci con frequenza mensile – contenitori forniti da affidatario

Piattaforma Ecologica

La piattaforma ecologica viene gestita a cura dell'affidatario del servizio con apertura al pubblico nel pomeriggio di martedì ed inoltre mattina e pomeriggio di sabato.

Ogni settimana, in giornata diversa dal martedì, deve essere prevista inoltre l'apertura riservata al conferimento rifiuti da parte di attività produttive ed economiche.

Presso la struttura sono posizionati idonei contenitori, forniti dall'affidatario, per la raccolta dei seguenti rifiuti: - sfalci e potature - carta/cartone - inerti - ingombranti - legno trattato - rottami metallici - imballaggi in plastica - pneumatici - terre di spazzamento - olio vegetale - pile - farmaci - siringhe - cartucce toner ; spazio adeguato inoltre deve essere riservato alla raccolta e stoccaggio del RAEE.

Il servizio prevede altresì la movimentazione ed il trasporto agli impianti di trattamento di tutti i rifiuti raccolti.

Spazzamento strade

Spazzamento meccanizzato con spazzatrice aspirante di adeguata capacità assistita da operatore appiedato munito di soffiatore su tutte le strade comunali e le piazze pubbliche effettuati a cadenza settimanale.

Rimozione rifiuti generati da interventi stradali/scarico abusivo, secondo necessità.

Trattamento rifiuti

L'affidatario provvederà, direttamente o tramite soggetti terzi, all'avvio a trattamento di tutti i rifiuti raccolti per mezzo del circuito comunale, privilegiando tecnologie a ridotto impatto ambientale.

Applicazione TARI

L'applicazione e la riscossione della TARI (a natura corrispettiva), secondo il Piano Finanziario ed il Piano Tariffario approvati dall'Amministrazione Comunale, resteranno in capo al Comune, così come i proventi relativi.

L'affidataria dovrà elaborare annualmente il piano finanziario per la parte di competenza della stessa, con l'esatta indicazione dei costi (ad esempio CSL, CRT, CRD, CTR ecc....) suddivisi come previsto dal D.P.R. 158/1998 ed eventuali integrazioni o modifiche normative, da trasmettere al Comune di Brembio in formato excel modificabile entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Le esigenze da presidiare nel servizio d'igiene urbana sono la tutela della salute e dell'ambiente, strettamente legate alle politiche ambientali che l'ente deve perseguire, giustificano interventi di regolamentazione da parte dell'ente concedente ed è, quindi, necessario che il gestore del servizio si obblighi, attraverso la stipulazione del contratto di servizio, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio dell'utenza.

Ciò deve avvenire attraverso un intervento regolatore che stabilisca alcuni elementi imprescindibili come il metodo tariffario, i livelli essenziali di servizio e le forme di monitoraggio. Gli obblighi di servizio pubblico sono quegli obblighi che l'impresa non assumerebbe o non assumerebbe nella stessa misura, né alle stesse condizioni se considerasse esclusivamente il proprio interesse commerciale.

Nel campo della gestione integrata dei rifiuti gli obblighi di servizio pubblico consistono in obblighi di esercizio (continuità, capacità, regolarità del servizio) e obblighi tariffari (applicazione all'utenza di prezzi e condizioni stabiliti ed omologati dalle pubbliche autorità), nonché obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario di cui all'articolo 203 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Quindi, gli obblighi di servizio pubblico devono rispondere all'interesse economico generale e svilupparsi nel pieno rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di concorrenza, essere chiaramente definiti, trasparenti e verificabili, non creare discriminazioni e garantire parità di accesso ai consumatori.

Perché si giustificino gli obblighi di servizio pubblico è necessaria la presenza di un interesse economico generale che, a livello comunitario, è stato riconosciuto per i servizi di distribuzione di acqua, di gas e di energia elettrica, il servizio di igiene ambientale, la raccolta e la distribuzione della corrispondenza su tutto il territorio nazionale, la gestione di linee aeree non redditizie, il trasporto di malati in ambulanza o l'attività dei grossisti di prodotti farmaceutici, per citare solo alcuni esempi. È difficile enucleare da tali decisioni un concetto univoco e preciso di interesse economico generale.

SEZIONE C MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Affidamento a terzi tramite procedura aperta art. 60 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.50/2016.

La peculiarità dell'affidamento deriva dalla scelta dell'Amministrazione di organizzare una gara al fine di poter ottenere un più favorevole rapporto costo/qualità, modulando altresì gli strumenti contrattuali in modo più rispondente alle proprie necessità.

SEZIONE D MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

L'Amministrazione ha scelto di non aderire al metodo dell'affidamento in house al fine di poter reperire sul mercato una gestione del servizio vantaggiosa. Lo scopo dell'affidamento a terzi tramite gara consente la gestione diretta della documentazione di gara stessa. Questa facoltà consente alla stazione appaltante di formulare una precisa base d'asta calcolata sulla scorta di indagini di mercato eseguite direttamente e quindi garantendo una maggiore consapevolezza del mercato e derivare la necessaria sensibilità sulla formulazione dei prezzi e dello sconto atteso. Va da sé che una tale consapevolezza consente di poter gestire l'intero paniere di microservizi da inserire in gara e che nella globalità concorrono a formare il "servizio raccolta e trattamento dei rifiuti". In ultima analisi mediante l'istituto del Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è possibile definire meglio la griglia di punteggi sulla scorta dei quali selezionare il candidato e quindi poter reperire offerte più aderenti ai desiderata dell'Amministrazione. Nel complesso una gara siffatta, mediante una gestione interna e sulla scorta degli strumenti normativi previsti da norma garantisce di poter selezionare sul mercato l'operatore economico che meglio struttura la propria offerta rispetto alle disposizioni di gara

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
«GESTIONE DEL TERRITORIO»
Arch. Lucia Scarati**